



SOCIETÀ STORICA CREMASCA

La rappresentazione della comunità: l'affresco cinquecentesco nel Palazzo Pretorio di Rovigno e il suo committente Scipione Benzoni

Data: sabato 11 giugno 2016, ore 16,30.

Luogo: Crema, Museo Civico di Crema e del Cremasco, sala Cremonesi.

COMUNICATO STAMPA

Per il ciclo di conferenze “**Il sabato del Museo**”, la **Società Storica Cremasca** ha invitato la professoressa **Višnja Bralić**, storica dell’arte e conservatrice all’Istituto Croato di Restauro dove si occupa del patrimonio mobile. L’intervento, dal titolo *La rappresentazione della comunità: l’affresco cinquecentesco nel Palazzo Pretorio di Rovigno e il suo committente Scipione Benzoni*, sarà dedicato agli affreschi commissionati nel 1584 dal podestà cremasco nell’attuale palazzo Municipale della cittadina istriana.

I palazzi pubblici sono simboli dell’identità cittadina e luoghi dove il governo veneziano poteva mostrare il potere politico e marcare il territorio. La scelta dei soggetti raffigurati nei dipinti esprime l’iconografia ufficiale della Repubblica e le fonti scritte ci tramandano la descrizione di molti di questi cicli, tuttavia pochi sono sopravvissuti nella loro interezza. Qui risiede il particolare interesse degli affreschi della Sala del Consiglio del Palazzo Municipale di Rovigno, realizzati alla fine del XVI secolo da un pittore attivo in ambito istriano e pressoché interamente conservati.

La studiosa illustrerà l’iconografia del dipinto, le allegorie delle virtù e il programma di “Buon Governo” della Repubblica di Venezia messo in scena nei dipinti, individuando i possibili modelli veneziani e i motivi derivati dalle tradizioni locali.

CURRICULUM VITAE

Višnja Bralić

Storica dell’arte e conservatrice presso l’Istituto Croato di Restauro, attualmente vicedirettore per i Beni Mobili. Ha ottenuto la Laurea Magistrale (2000) e il Dottorato (2012) presso l’Università di Zagabria, Facoltà di Studi Umanistici e Scienze Sociali. Ha partecipato a progetti scientifici e viaggi di studio principalmente a Venezia e in Veneto, ma anche a Firenze, Roma e Amsterdam. Docente del corso di laurea presso la propria università d’origine, oltre a ciò tiene alcune lezioni presso la Scuola di Dottorato.

All’interno dei propri lavori scientifici si è concentrata sull’arte rinascimentale e barocca, in particolare prendendo in esame dipinti e relazioni tra centri artistici, spostamenti di idee artistiche e diffusione di nuove iconografie, ma anche dedicando attenzione alla tutela dei beni culturali.

Le sue ricerche sono state pubblicate in monografie, riviste scientifiche, atti di convegni e cataloghi di mostre. È curatrice della rivista specialistica *Portal. Croatian Conservation Institute Annual*.

Attualmente partecipa al progetto di ricerca condotto dall’Istituto d’Arte di Zagabria: *Arti Visive e Comunicazione del Potere nell’Età Moderna (1450-1800): le Regioni storiche croate al crocevia tra l’Europa Centrale e il Mediterraneo*, finanziato dalla Fondazione Croata di Scienze.

In collaborazione con:



Assessorato alla Cultura del Comune di Crema



Museo Civico di Crema e del Cremasco